Algebra lineare - Geometria 1

12 dicembre 2007

Esercizio 1. Nello spazio vettoriale $Mat_2(\mathbb{R})$ si consideri la funzione

$$f: \operatorname{Mat}_2(\mathbb{R}) \longrightarrow \operatorname{Mat}_2(\mathbb{R})$$

tale che $f(A) = A + kA^T$, ove k è un parametro reale.

- 1. Si verifichi che f è un endomorfismo per ogni valore di k.
- 2. Si scriva la matrice di f rispetto alla base canonica di $Mat_2(\mathbb{R})$.
- 3. Si determinino i valori di k per i quali f è un automorfismo e per i rimanenti valori di k si determinino nucleo ed immagine per f.
- 4. Si determinino i valori di k per i quali f è diagonalizzabile.

Esercizio 2. Si consideri il sistema lineare reale

$$\begin{cases} x + ky + z = 1 \\ 2x + y + kz = h \\ 7x + (2+3k)y + (3+2k)z = 2 \end{cases}$$

con h e k parametri reali.

1. Si discuta, al variare di h e k, la risolubilità del sistema.

Fissati d'ora in poi h = -1/2 e k = 1,

- 2. si determini l'insieme S delle soluzioni del sistema;
- 3. si stabilisca se S è un sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^3 e si determini in ogni caso U:=< S> (chiusura di S) e una sua base;
- 4. si determini un complemento diretto per U;
- 5. se W è il sottospazio delle soluzioni del sistema omogeneo associato al sistema dato, si determinino una base e la dimensione di W e si dica se W è complemento diretto per U.

Geometria - Geometria 2

12 dicembre 2007

Esercizio 3. Nel piano affine euclideo reale in cui sia fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale, si consideri il fascio Φ di coniche che passano per i punti O = (0,0), A = (-1,0), e sono tangenti in B = (-1,-1) alla retta di equazione x + y + 2 = 0.

- 1. Individuare tutte le coniche degeneri del fascio Φ e scrivere l'equazione cartesiana di Φ . Stabilire poi se in Φ vi siano iperboli, parabole, ellissi.
- 2. Scrivere l'equazione dell'iperbole equilatera di Φ e determinarne il centro e gli asintoti.
- 3. Ci sono circonferenze non degeneri in Φ ? In caso di risposta affermativa, determinarne centro e raggio.
- 4. Determinare e riconoscere le coniche del fascio Φ rispetto alle quali le polari del punto P = (0, 1) e del punto improprio della retta x + y = 0 siano fra loro perpendicolari.
- 5. Si consideri la polare p del punto P = (-2,0) rispetto alla generica conica di Φ e sia R il punto d'intersezione diverso da B di p con tale conica. Si scriva l'equazione cartesiana del luogo \mathcal{L} descritto dal punto R al variare della conica in Φ .

Esercizio 4. Nello spazio affine euclideo reale in cui sia fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale, siano dati i piani

$$\alpha: y - 1 = 0, \quad \beta: x + 2 = 0, \quad \gamma: x - y = h,$$

con h parametro reale, la retta r di equazioni

$$r: \left\{ \begin{array}{l} 2x - y - z = 0 \\ x + y - z - 1 = 0 \end{array} \right.$$

e il punto P = (1, 1, 1).

- 1. Determinare, al variare di h, le posizioni reciproche dei piani α , β e γ .
- 2. Dopo aver verificato che la retta $s := \alpha \cap \beta$ è sghemba con r, si determini la minima distanza fra tali rette.
- 3. Calcolare le distanze del punto P dai piani α e β e dalla retta s.
- 4. Determinare e riconoscere il luogo descritto dai centri delle sfere di raggio unitario passanti per P ed ivi tangenti alla retta r.